



Parroco  
Vicario parrocchiale

don Claudio Lunardi  
don Valentino Venezia

0332.470148  
0332.471092

338.4705331  
349.6736928

## **Verbale Consiglio Pastorale della Comunità Parrocchiale del 13-05-2021**

Don Claudio Lunardi, Don Valentino Venezia, Daniele Aimini, Mariangela Agnelli, Roberto Artico, Bosi Andrea, Rosa Campi, Giuliana Gatti, Marzia Caravaglia, Adriano Facchi, Carmela Farina, Paolo Farina, Valeria Fontana, Alberto Girola, Rosanna Luna, Gianluca Martinelli, Tommaso Resteghini, Monnia Santato, Laura Sardella, Franca Scorca, Patrizia Tozzo, Monica Trabucchi,

**Assenti giustificati:** Sara Croci, Maddalena Resteghini

**Assenti:** Matteo Giaretta

- 1. Preghiera e breve riflessione**
- 2. Ripresa della sintesi finale del LAVORO SINODALE eseguito dalle commissioni pastorali sul tema: GIOVANI e FEDE nella nostra comunità Pastorale**

**Don Claudio:** mi fa piacere iniziare ringraziando per il lavoro svolto ed esposto nel documento che vi è stato inviato (allegato in fondo al verbale), questo è il modo di lavorare che deve essere proprio del consiglio pastorale: fare un cammino insieme per evidenziare cosa vive la Chiesa oggi, un cammino dove si entra in comunicazione tra i membri e con la comunità.

Ora siamo chiamati a ragionare dell'oggi e del futuro, alla luce del lavoro fatto, per edificare la chiesa fatte di pietre vive (ognuno della sua forma, dimensione peso, ecc. E non tutti mattoni squadri)

**Monica e Paolo:** espongono brevemente la metodologia del lavoro svolto, sottolineando la sincerità con cui i ragazzi hanno risposto, esprimendo il bisogno di essere considerati, avvicinati con temi a loro più vicini.

Dal lavoro sembra che noi cerchiamo di dare delle risposte ma a domande che ci poniamo noi e non ai veri bisogni dei giovani.

Forse era meglio suddividere le risposte per età perché ovviamente le necessità sono differenti.

**Franca:** Nel punto 10 dove chiedono delle proposte concrete, volevo indicare che a volte i giovani cercano anche dei momenti in cui fare qualcosa di concreto per gli altri.

**Tommaso:** Per gli adolescenti di sicuro l'oratorio è il momento dell'inizio delle amicizie che nascono facendo una esperienza assieme; mentre per i giovani più grandi la vita si svolge in altri luoghi e quindi le realtà con cui confrontarsi sono differenti.

**Monica:** In alcune risposte sembrava di vedere che con l'aumento dell'età un percorso si chiude, anche dopo belle esperienze, perché questa interruzione?

**Franca:** l'esempio dei "più grandi di te" è quello che ti traina.

**Laura:** ma in quasi nessun ambito parrocchiale ci sono giovani, sembra che non si sentano coinvolti.

**Don Valentino:** Ogni punto è stato un spunto di riflessione anche doloroso.

Punto 3, dobbiamo ricordarci che la chiesa è istituita da Cristo ed in questo ci deve portare a collaborare.

Punto 5, è vero che a volte le proposte rischiano di essere teoriche, ma la partenza deve essere sempre il Vangelo.

Punto 7, importanza dell'ascolto e soprattutto sui temi da loro sentiti più vicini, ma per fare questo dobbiamo innanzitutto informarci e saper rispondere, ma dobbiamo partire sempre dal vangelo.

I giovani sono una sfida grandissima, personalmente mi sta aiutando l'insegnamento a scuola in cui c'è modo di confrontarsi anche con ragazzi più lontani dalla chiesa.

**Roberto:** probabilmente col giovane devi partire al contrario e non dal concetto di Gesù.

**Laura:** coi ragazzi devi essere coinvolto nelle cose che fanno e poi possono essere portati a ragionare



Parroco  
Vicario parrocchiale

don Claudio Lunardi  
don Valentino Venezia

0332.470148  
0332.471092

338.4705331  
349.6736928

su temi più profondi.

**Franca:** I ragazzi percepiscono la chiesa come istituzione in senso negativo, forse perché non siamo testimoni autentici.

**Don Claudio:** Lasciandomi stimolare da quello che dicono i giovani, mi sono chiesto diamo l'immagine di una comunità unita?

Riguardando gli atti degli apostoli questi seguivano le regole di ascoltare, condividere celebrare.

Sento a volte che riportano le esperienze di altri oratori, ad esempio 2 settimane in oratorio, ma penso che i nostri genitori non li avrebbero mandati perché non collaboriamo tra noi, non condividiamo.

I giovani vedono degli adulti che stanno bene insieme e non solo che collaborano per fare qualcosa. Anche l'arcivescovo finiva l'intervento sperando "in una vita comunitaria così intensa da seminare speranza tra la gente"

Inoltre, noi adulti dobbiamo fare una formazione per comprendere la cultura dei giovani e capire quindi come inserire il vangelo nella loro vita.

### **3. Quali risposte dare alle domande poste nella lettera inviata dal Decano a tutti i consigli pastorali della Valceresio.**

**Don Claudio:** Richiamando la predica dell'arcivescovo la nostra valle ha bisogno che noi riusciamo a tirare fuori il fuoco che abbiamo dentro, il nostro territorio ha bisogno che impariamo a parlare con la lingua della gente che incontriamo.

Molta gente chiede di incontrare la chiesa, ma ad esempio per le preparazioni dei battesimi non si trovano persone nuove e giovani, ma solo persone su di età, così anche nel servizio delle letture.

**Franca:** alle richieste nessuno risponde.

**Don Claudio:** ora dobbiamo basarci sulla relazione personale.

**Valeria:** dopo aver fatto l'esperienza della testimonianza per i battesimi, adesso penso che sia molto migliore se fatto da persone più vicine alla nostra età.

Germogli positivi per guardare con più ottimismo:

**Franca:** germogli positivi possono esser visti nella assiduità della caritas e nella presenza di nuovi ministri dell'eucarestia che portato la comunità a chi non può uscire; anche i gruppi di ascolto (quando si potevano fare) ma lascerei più spazio alla convivialità.

**Monica:** nella pastorale familiare, la continuità degli incontri dei gruppi famiglia e l'accoglienza data ai fidanzati anche in questo periodo.

**Paolo:** l'incontro con gli sposi che hanno chiesto il battesimo per i figli e le relazioni che si sono create.

### **4. Considerazioni sulla visita dell'Arcivescovo**

In Valceresio il cardinale vuole fare una sperimentazione di missionarietà laicale, cioè di responsabilizzazione dei laici; nel prossimo triennio si svilupperà questa via.



Parroco  
Vicario parrocchiale

don Claudio Lunardi  
don Valentino Venezia

0332.470148  
0332.471092

338.4705331  
349.6736928

## 5. Varie ed eventuali

Chiesa di Velmaio, le belle arti devono fare una uscita prima di poter avere la donazione dalla parrocchia proprietaria. Inoltre, la proprietà adiacente non vuole concedere le autorizzazioni per le impalcature necessarie alla ristrutturazione, quindi i lavori sono bloccati.

Oratorio estivo: Sarà possibile come l'anno scorso con un adulto ogni 10 persone circa, quindi diffondiamo la richiesta di aiuto.

Sabato sera a Brenno l'oratorio è aperto e questo sabato faremo un incontro per organizzare l'oratorio estivo

Anche le vacanze estive sono confermate.



Parroco  
Vicario parrocchiale

don Claudio Lunardi  
don Valentino Venezia

0332.470148  
0332.471092

338.4705331  
349.6736928

## Allegati

# **LAVORO SINODALE**

## **Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale**

*In data 14 gennaio 2021 il consiglio ha scelto come tematica da riflettere i GIOVANI e il loro cammino di fede.*

*La segreteria/giunta ha elaborato una traccia che ha fatto da guida alle commissioni pastorali di ogni parrocchia, Ne è iniziato un lavoro di indagine, interviste, incontri con le diverse realtà delle parrocchie, puntando soprattutto sui giovani. Oltre un migliaio sono i giovani nati dal 1996 al 2006.*

*Tutto il materiale raccolto è stato discusso, approfondito dalle commissioni pastorali sia Arcisate che Brenno e con le sintesi di ogni parrocchia la segreteria/giunta ha steso un documento che viene inviato al CPCP e sarà oggetto di discussione alla prossima convocazione. Il CPCP farà proposte concrete alla luce di quanto è emerso dall'intera comunità pastorale.*

## PREMESSA

### **GIOVANI E FEDE**

Non si vuole stendere un progetto di pastorale giovanile questo è compito della comunità educante della nostra comunità pastorale, vogliamo solo aiutarci insieme a fare una fotografia della situazione dei giovani dei nostri paesi e in particolare il loro rapporto con la Fede e la Chiesa. Alla luce di questa indagine e aiutati dalla Comunità Educante il consiglio pastorale prende atto di quello che si sta facendo *per* e *con* i giovani e quali passi dovrà compiere la nostra comunità cristiana per **trasmettere la fede** alle nuove generazioni.

### **GIOVANI E FEDE**

1. Mentre praticamente tutti i ragazzi delle nostre parrocchie hanno ricevuto Battesimo e Cresima, la partecipazione alla vita comunitaria e il credere in Dio sono cose meno scontate. La trasmissione della fede non è più portata avanti dalle famiglie e quindi non hanno un modello da seguire, anche se tanti confermano che in chiesa o in oratorio hanno incontrate persone degne di stima per la coerenza dell'agire e per la disponibilità.
2. I ragazzi pensano spesso che *"la religione Cristiana si sta allontanando dalla quotidianità delle famiglie"*. Chi non frequenta più pensa che il Vangelo sia *"un vecchio libro, guida perfetta per un bravo bambino"* in alcuni casi l'iniziazione cristiana è ritenuta utile ad *"insegnare ai giovani dei buoni valori e comportamenti ..., insegnamenti che valgono anche per chi non crede"* ma non qualcosa di più profondo, quindi vede una chiesa che non sa stare al passo con i tempi di oggi.
3. Riguardo alle motivazioni che hanno allontanato questi ragazzi dalla chiesa e dall'oratorio (oltre a motivazioni date dai tempi della vita, università lontano da casa, troppi impegni ...) le principali sembrano essere quelle dovute ad una distanza tra il linguaggio della chiesa e le aspettative dei giovani: *"la religione ha perso attualità e capacità di parlare con la gente di oggi, soprattutto i giovani"*, oppure al non essere riusciti ad integrarsi nel gruppo perché si sentivano giudicati. Dai "lontani" la chiesa è percepita più come una istituzione che non come una comunità di persone che collaborano.
4. Per chi ancora crede il rapporto con Dio è visto spesso come una cosa personale che non richiede la partecipazione alla Messa o alla vita parrocchiale. A volte questo rapporto è riservato ad eventi particolari, sia di gioia che di sconforto in cui ringraziare o chiedere aiuto.



Parroco

don Claudio Lunardi

0332.470148

338.4705331

Vicario parrocchiale

don Valentino Venezia

0332.471092

349.6736928

Questi atteggiamenti portano quindi anche chi crede a non frequentare con regolarità la vita parrocchiale.

5. Tutti coloro che hanno frequentato l'oratorio ricordano con piacere le esperienze di condivisione con gli altri ragazzi, la bellezza del gruppo di ragazzi delle diverse età, l'oratorio estivo, i giochi; ma nessuno rimpiange gli incontri perché sono percepiti solo a livello di dottrina, addirittura pensano *“troppe lezioni di vita teoriche e pochi fatti”*.
6. I ragazzi che non frequentano più ritengono che oggi la chiesa non riesca a trasmettere tranquillità e risposte alle questioni che gli stanno a cuore, sentono le persone che incontrano un po' fredde e distanti.
7. Ai preti tutti i ragazzi chiedono di saper ascoltare (*“Meno dottrina più contatto”*) di confrontarsi con loro sui temi che a loro interessano, dai disturbi dei ragazzi; alimentari o sociali, dalle tematiche di uguaglianza uomo-donna alla comunità LGBT, ai temi ambientali.
8. Alla chiesa in genere chiedono più modernità, sia sui temi affrontati sia sulle modalità di presentazione: catechesi che siano meno improntate alla dottrina, funzioni religiose meno ingessate che possano mantenere l'attenzione dei ragazzi anche più piccoli, ma anche maggiore presenza nel mondo digitale che è molto presente nella vita dei ragazzi.
9. Alla comunità chiedono delle figure di riferimento presenti e costanti, delle figure che sappiano parlare al loro cuore e con un linguaggio al passo con loro.
10. I ragazzi chiedono poi delle cose concrete per magari riportarli in oratorio: dei momenti per loro non legati all'incontro di catechesi, come ad esempio serate cinema, feste; esperienze tagliate per la loro età.